

## **Info-point, web e depliant: Agrigento vara il piano di comunicazione turistica**

notizia pubblicata **15 Ottobre 2019** alle ore **12:30** nella categoria **Territori**

---



È stato approvato dal commissario straordinario Girolamo Alberto Di Pisa il “Piano di Comunicazione Turistica” del Libero Consorzio comunale di Agrigento, proposto dal Settore “Turismo, Ambiente, Attività economiche e produttive, Infrastrutture stradali e Protezione Civile”.

L’Ente attraverso questo strumento di programmazione intende farsi promotore di progetti ed azioni dirette a valorizzare e sostenere il territorio, i suoi prodotti, le sue peculiarità e potenzialità, che se messi a sistema possono sviluppare nuove economie e rendere concreta la rete di promozione territoriale.

Il compito del Piano di Comunicazione Turistica è quello di potenziare, con azioni e strumenti, la “cultura dell’accoglienza e della ospitalità” finalizzata alla promozione del sistema turistico ed al rafforzamento dell’immagine del territorio provinciale.

Le due azioni individuate nel piano puntano sulla migliore accoglienza possibile e sulla promozione del territorio. Per perseguire il primo obiettivo, il piano agirà sull’attività di informazione e comunicazione. Proseguirà l’attività di coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica degli Info Point istituiti con protocolli d’intesa con Comuni e Ass. Pro Loco e dislocati a Canicattì, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Favara, Lampedusa/Linosa, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Siculiana, Realmonte.

Ma si punterà anche a promuovere altri servizi di informazione e accoglienza e intervenire per il

miglioramento degli standard anche attraverso la realizzazione di depliantistica dedicata ai luoghi sedi degli Info Point territoriali.

La seconda azione punta sulla promozione del territorio agendo su due leve: l'aggiornamento e potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito [www.livingagriento.it](http://www.livingagriento.it). e la realizzazione di nuova depliantistica. Per la stampa di questo materiale è prevista una spesa di 30 mila euro in due anni.